



IL CASO

E Fi “corteggia” i Pensionati

SACILE. Si conoscono da molto tempo, i loro destini si sono incrociati non solo sulla via di Bruxelles, ma anche, ieri, su quella di Sacile. Primo incontro, definito «interlocutorio», tra il coordinatore regionale di Forza Italia, Isidoro Gottardo, e il leader nazionale del Partito pensionati, Carlo Fatuzzo, in occasione della Sagra dei osei. Gottardo giocava in casa, i Pensionati, invece, hanno colto l'occasione della manifestazione che richiama migliaia di ospiti per effettuare banchetto e volantinaggio.

Nel corso dell'incontro, presente anche il consigliere regionale Luigi Ferone, Gottardo e Fatuzzo hanno parlato dei prossimi appuntamenti elettorali, regionali e comunali di Udine in primis. Prematuro parlare di accordo, precisano entrambe le parti, ma non è un mistero che il centrodestra corteggi anche il partito dei pensionati, così come è storia che gli uomini di Fatuzzo abbiano corso da soli alle comunali di Go-

Il coordinatore Gottardo incontra il segretario nazionale Fatuzzo: «E' un interlocutore naturale»

rizia e non avevano nascosto che, in caso di ballottaggio, la loro indicazione di voto sarebbe stata per Ettore Romoli.

Di radici comuni, tra le due forze politiche, parla Gottardo, dal momento che Forza Italia e Pensionati si ritrovano assieme nel Ppe, mentre Luigi Ferone rinnova voto di fedeltà a Intesa democratica, almeno fino alla fine del mandato.

«Siamo seri. Siamo stati eletti sotto una bandiera – puntualizza Ferone – e fino alla scadenza del mandato resteremo fedeli all'impegno che ci siamo presi con gli elettori». E' sul dopo che si concentrano le attenzioni degli azzurri: «Dopo? Vedremo», risponde Ferone, che lascia aperte tutte le ipotesi.

Un punto in comune Gottardo e Fatuzzo l'hanno già trovato: entrambi hanno partecipato alle premiazioni della Sagra dei osei. Per il dopo, intanto, hanno messo i ferri in acqua.